SEGNALAZIONI ECOLOGICHE E FAUNISTICHE

Arturo De Monte (*)

DI UNA NOTEVOLE FORMA ABERRANTE DI CERASTODERMA EDULE (**)





Ben noto è l'estremo polimorfismo del genere *Cerastoderma*, dovuto alla grande adattabilità del mollusco alle più diverse condizioni di temperatura e di salinità. M. Lucas (1984) enumera ad esempio ben 17 « varietà » di *C. edule* e addirittura 63 di *C. glaucum*. In specie così variabili non sono infrequenti forme aberranti, e COEN (1915, 1937) ne cita alcune, fra cui notevoli una « var. anom. » *hemicardiaeformis*, di profilo latero-laterale cuoriforme, e una « var. anom. » *plurisuperfaetata*, con arresti di sviluppo successivi e riprese corrispondenti. Un'anomalia che, in un certo senso, rappresenta

^(*) via Vallescura 17, 33017 Tarcento (UD)

^(**) Lavoro accettato il 17 Luglio 1984.

la fusione delle due precedenti, si può notare nella conchiglia di *Cerastoderma edule* da me raccolta sulla spiaggia di Fossalon di Grado (Gorizia) nell'agosto '82.

La conchiglia possiede le seguenti dimensioni: altezza: 23 mm; larghezza: 24 mm; spessore: 22 mm presentandosi quindi praticamente quasi sferica, come si può notare dalle fotografie.

BIBLIOGRAFIA

- COEN G.S., 1915 Nota sui Cardium della sezione Cerastoderma. Atti Accad. Scientif. Veneto-Triestina-Istriana, 8: 54-62.
- Coen G.S., 1937 Nuovo saggio di una Sylloge Molluscorum Adriaticorum. R. Com. Talass. Italiano, Memoria CCXL, Venezia, pp. 173, tt. 10.
- Lucas M., 1984 Un nuovo Cardiidae delle coste d'Europa. *La Conchiglia*, Roma, **16** (182-183): 24-26.